COMUNE DI MESSINA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0368759/2026 del 11/11/2026

GRUPPO CONSILIARE

Al Sindaco del Comune di Messina

All'Assessore alle Attività Produttive

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA - Individuazione delle imprese messinesi partecipanti agli incontri con investitori cinesi – modalità di coinvolgimento, criteri adottati e garanzia di trasparenza e pari opportunità.

PREMESSO CHE

- In data 10.11.2026 si è svolto, presso il Comune di Messina, un primo ciclo di incontri in videoconferenza con investitori cinesi, finalizzati alla promozione del territorio e delle sue realtà produttive, con la partecipazione di cinque imprese messinesi preventivamente individuate dall'Amministrazione comunale;
- tali incontri sono stati presentati pubblicamente come iniziative di rilievo strategico per l'attrazione di investimenti esteri e per l'apertura del sistema produttivo cittadino verso nuovi mercati internazionali, con potenziali ricadute economiche significative per l'intera comunità locale;
- non risulta, allo stato, che sia stata data preventiva e adeguata informazione alle imprese del territorio circa la possibilità di partecipare o manifestare interesse a prendere parte a tali incontri, né risultano pubblicamente conoscibili le modalità con cui sono state selezionate le cinque imprese coinvolte nel primo ciclo di interlocuzioni con gli investitori cinesi;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 97 della Costituzione impone alle pubbliche amministrazioni il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità nell'esercizio di ogni funzione amministrativa, principi che devono trovare applicazione anche quando l'azione promozionale dell'ente si realizza attraverso iniziative di interlocuzione con soggetti privati e potenziali investitori internazionali;
- l'art. 12 della legge n. 241/1990 stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e, più in generale, l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui esse devono attenersi, e che l'effettiva osservanza di tali criteri deve risultare dai singoli provvedimenti;
- la partecipazione privilegiata a incontri istituzionali con potenziali investitori internazionali, promossi dal Comune nell'esercizio delle proprie funzioni, può qualificarsi come attribuzione di un vantaggio economico ai sensi dell'art. 12 della

COMUNE DI MESSINA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0368759/2026 del 11/11/2026

L. n. 241/1990, in quanto idonea a generare opportunità di sviluppo, contatti commerciali e possibili investimenti a favore delle imprese coinvolte;

- l'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 definisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- la trasparenza, ai sensi del medesimo art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013, concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione, costituendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive e integrando il diritto ad una buona amministrazione Art. 1 D.Lgs. 33/2013;
- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché degli atti di concessione dei medesimi vantaggi Art. 26 D.Lgs. 33/2013;
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede l'obbligo di pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento, tra l'altro, agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati ai sensi degli artt. 11 e 15 della L. n. 241/1990 Art. 23 D.Lgs. 33/2013;
- l'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione impone alle amministrazioni l'adozione di misure volte a definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti privati e i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione Art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012;
- tali obblighi di monitoraggio e trasparenza sono finalizzati a prevenire fenomeni di favoritismo, conflitti di interesse e, più in generale, situazioni di opacità nei rapporti tra amministrazione e soggetti privati destinatari di vantaggi economici di qualunque genere Art. 1 L. 190/2012;

RITENUTO INOLTRE CHE

- in un quadro normativo che impone alle amministrazioni pubbliche il rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza, l'assenza di qualsiasi procedura pubblica, trasparente e accessibile per l'individuazione delle imprese da coinvolgere in incontri istituzionali con potenziali investitori internazionali appare non conforme ai principi di cui all'art. 97 Cost. e all'obbligo di predeterminazione dei criteri di cui all'art. 12 della L. n. 241/1990 Art. 97 Cost. ; Art. 12 L. 241/1990;
- le opportunità di confronto con investitori e operatori economici internazionali, promosse da un ente pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, non possono trasformarsi in occasioni riservate a una cerchia ristretta di aziende senza criteri predeterminati, oggettivi e resi pubblici, pena la violazione del principio di par condicio tra operatori economici e dei principi di eguaglianza e imparzialità sanciti dall'ordinamento Art. 1 D.Lgs. 33/2013;
- la selezione di un numero limitato di imprese, in assenza di un avviso pubblico o di una manifestazione di interesse aperta alla generalità degli operatori economici potenzialmente interessati, rischia di generare percezioni e situazioni di disparità di

COMUNE DI MESSINA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0368759/2026 del 11/11/2026

trattamento, nonché di compromettere la fiducia del tessuto produttivo cittadino nei confronti dell'azione dell'Amministrazione;

- appare pertanto necessario che il Comune di Messina garantisca, per iniziative di tale rilievo, procedure trasparenti, criteri di selezione chiari e predeterminati, nonché adeguata pubblicità delle opportunità offerte, al fine di consentire a tutte le imprese messinesi operanti nei settori potenzialmente interessati di concorrere alle medesime occasioni di confronto con investitori internazionali;

tutto ciò premesso,

I sottoscritti consiglieri comunali,

INTERROGANO

per sapere

1. Chi ha individuato le cinque imprese messinesi coinvolte nel primo ciclo di incontri con gli investitori cinesi e secondo quali criteri sono state selezionate?
2. Chi ha materialmente contattato le aziende e trasmesso loro l'invito a partecipare agli incontri? L'iniziativa è stata gestita direttamente dall'Assessore alle Attività Produttive, dal Sindaco, dagli uffici comunali competenti o attraverso altri canali (associazioni di categoria, consulenti esterni, ecc.)?
3. Se l'individuazione delle imprese è avvenuta attraverso un avviso pubblico, una manifestazione d'interesse o altra procedura aperta alla generalità degli operatori economici, in conformità ai principi di predeterminazione dei criteri di cui all'art. 12 della L. n. 241/1990, e in caso affermativo dove e quando tale procedura è stata pubblicata Art. 12 L. 241/1990;
4. In caso di assenza di procedure pubbliche, quali criteri sono stati adottati per la selezione delle imprese e in quale atto tali criteri sono stati formalmente predeterminati e pubblicati, ai sensi delle disposizioni richiamate in materia di trasparenza e attribuzione di vantaggi economici Art. 26 D.Lgs. 33/2013;
5. Se gli inviti sono stati rivolti direttamente e individualmente ad aziende preventivamente individuate dall'Amministrazione, e in caso affermativo sulla base di quale selezione, quali parametri oggettivi (dimensione aziendale, settore di attività, volume di export, capacità di investimento, ecc.) sono stati considerati;
6. Se, oltre alle imprese che hanno effettivamente partecipato alla videoconferenza, siano state contattate altre aziende del territorio e, in caso affermativo, quante, con quali modalità (email, PEC, telefonate, incontri preliminari) e sulla base di quali criteri di individuazione;
7. Se sia stata data a tutte le imprese messinesi operanti nei settori potenzialmente interessati (es. manifatturiero, agroalimentare, logistica, servizi avanzati, turismo, ecc.) la possibilità di manifestare il proprio interesse a partecipare all'iniziativa, mediante avvisi pubblici o altre forme di comunicazione istituzionale;
8. Quali iniziative intenda adottare l'Amministrazione comunale per garantire, nei successivi appuntamenti con investitori e operatori economici internazionali, procedure trasparenti, aperte e accessibili a tutte le realtà produttive del territorio, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e par condicio tra operatori economici, nonché degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione richiamati Art. 97 Cost. ; Art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012.

SI CHIEDE ALTRESÌ

ai sensi dell'art. 43, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che garantisce ai consiglieri comunali il diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del mandato:

COMUNE DI MESSINA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0368759/2026 del 11/11/2026

- di trasmettere tutta la documentazione relativa alle modalità di individuazione e convocazione delle imprese partecipanti al primo ciclo di incontri con gli investitori cinesi, ivi compresi eventuali atti interni, note, determinazioni dirigenziali, comunicazioni, email e qualsiasi altro documento in possesso dell'Amministrazione, anche ai sensi dei principi generali in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- di comunicare se esistano criteri predeterminati, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, per l'individuazione delle imprese da coinvolgere in iniziative di promozione economica e commerciale con investitori esteri, e se tali criteri siano stati o saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune;
- di chiarire se l'Amministrazione intenda adottare, per i successivi appuntamenti con investitori e operatori economici internazionali, procedure trasparenti e accessibili a tutte le realtà produttive del territorio potenzialmente interessate, anche mediante avvisi pubblici, manifestazioni di interesse e forme di pubblicità idonee a garantire la massima partecipazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalla pubblica amministrazione.

GRUPPO CONSILIARE SCURRIA SINDACO